

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Deliberazione N° 21

In Data 30-05-2016

Il Presidente
Nervo Daniele



Il Segretario
DOTT.SSA CALIULO ANGIOLETTA



Comune di Solagna
Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 18.8.2000 n.267)

Si certifica che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00, il

Solagna, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2016/2018 EX D.LGS. 118/2011.

Pareri
(art. 49 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

UNITA' DI SERVIZIO

Resp. Area Contabile-Tributi.
Il responsabile del servizio esprime parere
Regolarita' Tecnica in ordine alla regolarità
tecnica.
Data 30-05-2016

Firma
Il Responsabile del Servizio
TARTAGLIA LUCIANA
Il responsabile del servizio RAGIONERIA
esprime parere Regolarita' contabile in ordine
alla regolarità contabile.
Attesta altresì che è stato assunto l'impegno
di spesa al cap. n.
ove esiste copertura finanziaria

Data 30-05-2016
Firma
Il Responsabile del Servizio
Dr. TARTAGLIA LUCIANA

N° _____ reg. Pubbl.
REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale
su conforme dichiarazione del messo che
copia del presente verbale è stata pubblicata
all'Albo Pretorio ove è rimasta esposta per
15 gg. consecutivi
Dal 13 LUG. 2016
Addì 13 LUG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno **duemilasedici** Addì **trenta** alle ore **20:00**

del mese di **maggio** nella residenza municipale per convocazione del

Sindaco, con inviti diramati in data utile prot. n. **1818** si è riunito il

Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

| | |
|----------------------|----------|
| Nervo Daniele | Presente |
| Andolfatto Diego | Presente |
| CARLONI NORMA | Presente |
| MOCELLIN LIVIO MARCO | Presente |
| TODESCO TULLIO | Presente |
| VANZO FILIPPO | Presente |
| VANZO MARCO | Presente |
| ZANELLA MERI PIERINA | Presente |
| FERRACIN ROBERTO | Presente |
| BERTONCELLO STEFANO | Presente |
| NERVO DANIELE ANDREA | Presente |

L'Assessore Esterno:

Partecipa all'adunanza il Sig. DOTT.SSA CALIULO ANGIOLETTA nella sua veste di Segretario Comunale ed il Sig. Nervo Daniele nella sua veste di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. n.267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, ed in particolare:

- l'art.151 comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberino, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati al D.Lgs n.118/2011;
- l'art.174 comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento Unico di Programmazione, unitamente agli allegati da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

PREMESSO CHE:

- in attuazione della delega di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, della legge n.42/2009 in materia di Federalismo Fiscale, è stato emanato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 avente ad oggetto " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi";
- il fine ultimo delle disposizioni contenute nel suddetto decreto legislativo n.118/2001 è quello di garantire il monitoraggio ed il controllo dell'andamento della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il D.P.C.M. del 28/12/2011 disciplina la "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. n.118/2011";
- il principio contabile allegato alla sperimentazione che riguarda la Programmazione di Bilancio e la contabilità finanziaria, disciplina il nuovo "Documento Unico della Programmazione", che sostituisce la relazione previsionale e programmatica e costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

TENUTO CONTO che la sperimentazione, sinteticamente riguarda:

- l'adozione di un unico bilancio di previsione finanziario triennale, redatto in termini di competenza e di cassa per la prima annualità e in termini di sola competenza per la seconda e terza annualità;
- la spesa è rappresentata per missioni e programmi:
 - **MISSIONI:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
 - **PROGRAMMI:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.
- le entrate sono classificate secondo i seguenti livelli successivi di dettaglio:
 - **TITOLI**, secondo la fonte di provenienza delle entrate
 - **TIPOLOGIE**, in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza
 - **CATEGORIE**, in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza
- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della **competenza finanziaria** cosiddetta "**potenziata**" secondo cui:

<< (...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.

L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...).E' esclusa categoricamente la possibilità di accertamento attuale di entrate future in quanto ciò darebbe luogo ad un'anticipazione di impieghi (ed ai relativi oneri) in attesa dell'effettivo maturare della scadenza del titolo giuridico dell'entrata futura, con ala conseguenza di alterare gli equilibri finanziari dell'esercizio finanziario"

- l'introduzione della disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse da accertare destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, esigibili in esercizi successivi;
- il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con l'obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile riscossione;
- la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno in data 1 marzo 2016, il quale stabilisce che, per l'anno 2016 è differito al 30 aprile 2016, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.20 del 30.04.2016 con la quale si è provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art.3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che il riaccertamento ordinario dei residui comporta l'iscrizione dei fondi pluriennali vincolati (FPV) nel bilancio di previsione 2016-2018, al fine di garantire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti nel 2016, 2017 e 2018;

ATTESO che la Giunta Comunale con propria deliberazione n.26 del 30.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato gli schemi del "Bilancio di previsione 2016/2018" e del "Documento Unico di programmazione – D.U.P.", in osservanza delle disposizioni di cui all'art.174 del D.Lgs. 267/2000 ed in particolare lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 ex D.Lgs. n.118/2011 e l'allegato Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (D.U.P), completi di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che sono state rispettate le procedure – sia funzionali che strutturali – previste dallo Statuto e dai regolamenti comunali vigenti;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni, quali atti propedeutici alla costruzione del bilancio di previsione 2016/2018:

1. la delibera G.C. n.22 del 30.04.2016 ad oggetto "Approvazione programma annuale e triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2016-2017-2018";
2. la delibera G.C. n.23 del 30.04.2016 ad oggetto "Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità";
3. la delibera G.C. n.24 del 30.04.2016 relativa alla destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
4. la delibera G.C. n.25 del 30.04.2016 con cui sono state confermate le aliquote e le tariffe per l'anno 2016;

DATO ATTO altresì che con propria deliberazione, adottata in data odierna, è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015;

ACCERTATO che il Bilancio di previsione 2016/2018 e il Documento Unico di Programmazione sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti normative, con particolare riferimento ai limiti previsti dall'art.6 del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge n.122/2010 (manovra correttiva dei conti pubblici) e ss.mm.;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt.151, comma1 e 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art.133, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 267/2000;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
- al bilancio di previsione 2016/2018 è allegato il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del nuovo obiettivo di finanza pubblica, a carico degli enti locali per il triennio 2016/2018;

DATO ATTO che:

- l'articolo 1, comma 737, della legge n.208/2015, consente ai Comuni, negli anni 2016 e 2017, di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:
 - ✓ manutenzione del verde pubblico
 - ✓ manutenzione delle strade
 - ✓ manutenzione del patrimonio
 - ✓ progettazione delle opere pubbliche
- il bilancio di previsione 2016/2018 si avvale di questa facoltà, per un importo pari ad €.80.000,00 nel 2016 (98,76%) e ad €.50.000,00 nel 2017 (98,04%);
- al bilancio a valenza triennale, all'esercizio 2016, è stato applicato avanzo di amministrazione nella sua componente vincolata per €.30.000,00, destinato al finanziamento delle spese correnti;
- ai sensi dell'art.204 del D.Lgs 267/00, così come modificato dall'art.8 comma 1 della Legge 183/2011, l'ente rispetta la percentuale di indebitamento prevista nella percentuale del 10% per l'anno 2016, evidenziando che per il triennio 2016/2018 non è previsto il ricorso a nuovi mutui;
- vengono rispettati i limiti di cui all'art.166 del D.Lgs.267/2000 relativamente alle previsioni del fondo riserva (importo non inferiore allo 0.30% e non superiore al 2% delle spese correnti previste);
- il bilancio nelle proprie previsioni rispetta il limite di spesa in materia di personale come previsto nell'art.1 comma 557 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo cui " Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale";

- le spese del personale previste in bilancio rispettano altresì quanto previsto dal nuova comma 557-quater all'art.1, della legge 27 dicembre 2006, n.296, il quale testualmente recita "...Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione...";
- per le opere previste nello schema triennale dei lavori pubblici per gli anni 2016-2017-2018 i lavori e gli investimenti sono stati previsti in base ai nuovi principi contabili applicati alla contabilità finanziaria, secondo cui le spese di investimento devono essere impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive, sulla base di un cronoprogramma nel quale sono individuati gli anni in cui si sosterranno i vari "stati di avanzamento lavori delle opere pubbliche" previste nel "Piano triennale dei lavori pubblici";
- la previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al D.L. 31.05.2010 N.78 convertito in Legge 122/2010 e ss.mm.ii. per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;
- il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in ossequio ai nuovi principi contabili è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno dell'insolvenza evidenziato per ogni tipologia di entrata negli ultimi 5 esercizi;
- per l'anno 2016 non è prevista nessuna spesa per affidamento di incarichi e collaborazioni autonome;

DATO ATTO che la legge 28 dicembre 2015, n.208 (legge di stabilità 2016) all'art.1 comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della Legge 243/2012 in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art.81, sesto comma della Costituzione" ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali;

EVIDENZIATO quindi che a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n.243/2012, ai comuni viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate (titoli 1,2,3,4,5) e le spese finali (titoli 1,2 e 3) e che limitatamente all'anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali è considerato il Fondo pluriennale Vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente da indebitamento, favorendo così il rispetto dell'equilibrio di bilancio e con effetti espansivi della capacità di spesa degli enti;

EVIDENZIATO che al bilancio di previsione sono allegati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 25.05.2015 di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014;
- la deliberazione di Consiglio Comunale, adottata in data odierna, di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015;
- le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2014 dell'Unione Montana Valbrenta e del Consorzio Bacino Idrico Montano (BIM)
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario, secondo la disciplina dell'art.242 del D.Lgs. 267/2000, per cui non è tenuto al rispetto della copertura minima del 36% dei costi dei servizi a domanda individuale;
- prospetto per la verifica del rispetto dell'obiettivo previsto dalle nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali di cui all'art.1 comma 712 della Legge di stabilità 2015, di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.5 del 10.02.2016;
- la propria deliberazione adottata in data odierna con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art.58 della Legge n.133/2008;
- la propria deliberazione adottata in data odierna con la quale viene approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 e l'elenco annuale 2016;
- la propria deliberazione adottata in data odierna relativa all'accantonamento della quota dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria per gli interventi concernenti le chiese e gli edifici religiosi, ai sensi dell'art.2 della Legge Regionale 20 agosto 1987 n.44;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018;
- la nota integrativa al bilancio di previsione 2016/2018;
- il prospetto relativo al limite di indebitamento e dei mutui e prestiti in essere per gli anni 2016/2018;
- il prospetto del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto della composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per missioni e programmi;

DATO ATTO che, il bilancio di previsione 2016/2018 e il "Documento Unico di Programmazione" tengono conto che:

1. con propria deliberazione, adottata in data odierna, vengono approvate le tariffe del tributo comunale sui rifiuti – TARI;
2. con propria deliberazione, adottata in data odierna, vengono confermate le tariffe del tributo comunale sui servizi – TASI;

3. con propria deliberazione, adottata in data odierna, vengono confermate le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF;
4. con propria deliberazione, adottata in data odierna, vengono confermate le aliquote e le detrazioni ai fini dell'applicazione dell'IMU;
5. con propria deliberazione, adottata in data odierna, viene approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2016/2016 ed elenco annuale dei lavori pubblici;

RICHIAMATA altresì la deliberazione n.22 del 06.08.2014 con la quale il Consiglio comunale ha approvato la riduzione dell'importo del gettone di presenza dei Consiglieri comunali, con decorrenza 26.05.2014, al fine di assicurare l'invarianza della spesa connessa con lo status di amministratore locale (art.1 commi 135 e 136 della legge 7 aprile 2014, n.56);

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018, il Documento Unico di Programmazione" e tutti i relativi allegati;

RICHIAMATO inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."*;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e normative attinenti;

DATO ATTO del rispetto del quorum e delle procedure di approvazione del bilancio e dei suoi allegati evidenziando che, in data 20.05.2016 è stata consegnata ai consiglieri Comunali la documentazione contabile secondo gli schemi di bilancio di cui al D. Lgs.118/2011;

ACQUISITI il parere favorevole del Revisore del Conto, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett. B), D. Lgs. 267/2000, reso in data 19.05.2016, **allegato D)** al presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs, n.267/2000 espressi sulla proposta di deliberazione;

Il Sindaco illustra l'argomento come riportato nell'allegato "A".

Il Consigliere Bertoncello, osservando le linee programmatiche dell'Amministrazione, osserva che lo scioglimento della Comunità Montana e la nascita dell'Unione Montana Valbrenta avrebbe dovuto portare efficienza, efficacia e contenimento dei costi.

Il Sindaco risponde che questi sono risultati a lungo termine. La Corte dei Conti ha evidenziato che sul breve periodo gli adempimenti tendono a duplicarsi e quindi i costi aumentano.

Il Consigliere Bertoncello contesta che nelle premesse del DUP siano inserite le linee programmatiche che facevano parte del programma elettorale. Fa l'esempio delle indicazioni relative all'Unione Montana e alle convenzioni con gli asili. Chiede se ai lavoratori dei Laboratori Ferracina siano versati i contributi.

Il Sindaco risponde che le indicazioni relative all'Asilo nido sono superate, mentre per i laboratori non erano previsti i contributi.

Il Consigliere Carloni precisa che sono state valutate iniziative culturali come il potenziamento dei centri estivi in collaborazione con la Pro Loco e corsi di alfabetizzazione per stranieri.

Alle ore 22.13 si assenta per pochi minuti il Consigliere Mocellin.

Il Consigliere Ferracin osserva che è stato cambiato il nome ma non si sono registrati i risparmi attesi, anzi la spesa di personale è cresciuta. Ora l'obiettivo è la fusione ma il percorso appare lungo e richiede tempo.

Il Consigliere Daniele Andrea Nervo chiede se il Presidente ha adottato un documento con il quale individua gli Assessorati.

Il Sindaco risponde che sarà adottato.

Il Consigliere Daniele Andrea Nervo chiede quando sarà fatto il bilancio partecipativo.

Il Sindaco risponde che alcuni enti riservano una quota dell'avanzo alle scelte dei cittadini. Noi non abbiamo risorse.

Il Consigliere Daniele Andrea Nervo ritiene che basterebbe anche poco, 5.000 euro per esempio.

Il Sindaco evidenzia che dovrà essere redatto un progetto per la casa da vendere.

Il Consigliere Daniele Andrea Nervo evidenzia che tra gli interventi prioritari vi è la sistemazione esterna del Municipio, che non vede iniziative di promozione del turismo e sulla Grande Guerra.

Il Consigliere Ferracin considera che vi è un progetto di valorizzazione dei luoghi della Grande Guerra, mediante la realizzazione di portali, con un finanziamento di 200.000 euro e un progetto redatto da un architetto di San Zenone.

Il Sindaco precisa che è prevista l'installazione di totem interattivi da mettere sui percorsi.

L'Assessore Andolfatto informa che sono previste sei serate di cui quattro a Solagna e due a Carpanè commemorative della Grande Guerra.

Il Consigliere Bertoncetto esprime compiacimento per un'iniziativa che ha riguardato la presentazione di un libro del Prof. Rigon, svoltasi sul Ponte degli Alpini. C'erano circa 300 persone ed è stata una serata incredibile dedicata alla vita e alle opere di Bartolomeo Ferracina. Bella la serata e il libro, antico, scannerizzato da un originale di Francesco Memo.

Il Consigliere Mocellin precisa che lo sponsor era la ditta Tassotti.

Il Consigliere Bertoncetto dichiara che sarebbe bello ripetere l'iniziativa a Solagna.

Con voti favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano, contrari n. 3 (Bertoncetto Stefano, Daniele Andrea Nervo e Ferracin Roberto), astenuti n. 0, espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti per l'approvazione del provvedimento;

Con voti favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano, contrari n. 3 (Bertoncetto Stefano, Daniele Andrea Nervo e Ferracin Roberto), astenuti n. 0, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti per l'immediata eseguibilità del provvedimento;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare**, ai sensi dell'art.174, comma 3, del D.Lgs.n.267/2000 e dell'art.10, comma 15, del D.Lgs.n.118/2011,
 - a) il **bilancio di previsione** per l'esercizio finanziario **2016/2018** redatto secondo lo schema all.9 al D.Lgs. n.118/2011, **allegato A)** al presente provvedimento;
 - b) il **"Documento Unico di Programmazione – D.U.P."**, **allegato B)** al presente provvedimento;
2. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2016/2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui la D.Lgs. n.118/2011, presenta le seguenti risultanze finali:

| | Prev. 2016 | Prev. 2017 | Prev. 2018 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| BILANCIO CORRENTE | | | |
| Entrate correnti (Tit I+II+III) | 1.394.773,73 | 1.197.700,00 | 1.167.500,00 |
| Fondo pluriennale vincolato corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate correnti destinate ad investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo amministrazione libero e spese una tantum | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato applicato in parte corrente | 30.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| entrate c/capitale per finanz. Spese correnti | 80.000,00 | 50.000,00 | 0,00 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 1.504.773,73 | 1.247.700,00 | 1.167.500,00 |
| Spese correnti (titolo I) | 1.328.998,73 | 1.066.925,00 | 1.045.000,00 |
| di cui fondo pluriennale vincolato parte corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui fondo crediti dubbia esigibilità | 51.000,00 | 52.000,00 | 57.000,00 |
| spese rimborso mutui | 175.775,00 | 180.775,00 | 122.500,00 |
| di cui estinzione di mutui | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo (+) disavanzo (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | Prev. 2016 | Prev. 2017 | Prev. 2018 |
|--|-------------------|------------------|------------------|
| BILANCIO INVESTIMENTI | | | |
| Entrata Investimenti (Tit IV + VI) | 699.384,98 | 63.000,00 | 83.000,00 |
| Fondo pluriennale vincolato investimenti | 99.753,78 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate capitale destinate a spese correnti | 80.000,00 | 50.000,00 | 0,00 |
| Avanzo di amministrazione destinato investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo di amministrazione vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo libero destinato ad investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE ENTRATE INVESTIMENTI | 719.138,76 | 13.000,00 | 83.000,00 |
| Spesa investimenti (Tit. II) | 719.138,76 | 13.000,00 | 83.000,00 |
| di cui Fondo pluriennale vincolato investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui F.P.V. N.D. - imputazione no definitiva | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo (+) disavanzo (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | Prev. 2016 | Prev. 2017 | Prev. 2018 |
|-----------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| BILANCIO MOVIMENTO FONDI | | | |
| Entrata movimento fondi (Tit VII) | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| Spesa movimento fondi (Tit V) | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| Avanzo (+) disavanzo (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | Prev. 2016 | Prev. 2017 | Prev. 2018 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI | | | |
| Entrata servizi per conto di terzi | 432.000,00 | 432.000,00 | 322.000,00 |
| Spesa per servizi per conto di terzi | 432.000,00 | 432.000,00 | 322.000,00 |
| Avanzo (+) disavanzo (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | Prev. 2016 | Prev. 2017 | Prev. 2018 |
|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| TOTALE GENERALE DI BILANCIO | | | |
| Entrate del bilancio | 2.805.912,49 | 1.842.700,00 | 1.702.500,00 |
| Spese del bilancio | 2.805.912,49 | 1.842.700,00 | 1.702.500,00 |
| Avanzo (+) disavanzo (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2016/2018 rispetta tutti gli equilibri finanziari, compreso l'equilibrio di cassa per l'anno 2016, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'art.162 del D.Lgs.267/2000:

| EQUILIBRI DI CASSA ANNO 2016 | | |
|------------------------------|---|----------------------|
| ENTRATA | | PREVISIONI ANNO 2016 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 262.133,69 |
| TITOLO I | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.042.531,73 |
| TITOLO II | Trasferimenti correnti | 29.070,00 |
| TITOLO III | Entrate extratributarie | 372.945,04 |
| TITOLO IV | Entrate in conto capitale | 569.401,86 |
| TITOLO V | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 2.131,10 |
| TITOLO VI | Accensione prestiti | 9.201,65 |
| TITOLO VII | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 150.000,00 |
| TITOLO IX | Entrate per conto terzi e partite di giro | 449.314,45 |
| TOTALE ENTRATA | | 2.624.595,83 |

| SPESA | | PREVISIONI ANNO 2016 |
|---|---|----------------------|
| TITOLO I | Spese correnti | 1.230.818,45 |
| TITOLO II | Spese in conto capitale | 747.516,92 |
| TITOLO III | Spese per incremento attività finanziarie | - |
| TITOLO IV | Rimborso di prestiti | 175.775,00 |
| TITOLO V | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 150.000,00 |
| TITOLO VII | Spese per conto terzi e partite di giro | 449.533,40 |
| TOTALE SPESA | | 2.753.643,77 |
| FONDO CASSA PRESUNTO AL 31/12/2016 | | 133.085,75 |

4. di prendere atto di tutti gli allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare, ai fini del combinato disposto dell'art.172, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, dell'art.54 comma 1 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446 art.1 comma 169 legge finanziaria 2007, delle deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe, le aliquote e le eventuali maggiori detrazioni, le eventuali variazioni dei limiti di reddito per i tributi e i servizi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, della manovra tariffaria complessiva, come meglio specificato in narrativa del presente deliberato che qui si intende integralmente riportata;
5. di allegare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 ed il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, come depositati agli atti dell'ufficio ragioneria e che si intendono facenti parte del presente provvedimento, anche se ad esso non materialmente allegati;

6. **di allegare le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2014** del Consorzio Bacino Idrico Montano (BIM) e le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2014 dell'Unione Montana Valbrenta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 172, comma 1, lett.b), D. Lgs. 267/00, come depositate agli atti dell'ufficio ragioneria e che si intendono facenti parte del presente provvedimento, anche se ad esso non materialmente allegate;
7. **di dare atto** che i rendiconti di gestione dei soggetti "gruppo amministrazione pubblica" di cui questo Ente possiede una partecipazione azionaria, e del consiglio di Bacino Brenta, sono integralmente pubblicati nei seguenti siti internet all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" e quindi non sono allegati alla presente:
 - ✓ BRENTA SERVIZI S.p.A.: <http://www.brentaservizi.it>
 - ✓ ETRA S.p. A. : <http://www.etraspa.it/amministrazione-transparente>
 - ✓ CONSIGLIO DI BACINO BRENTA: <http://www.consigliobacinobrenta.it>
8. **di dare atto** che il bilancio di previsione dell'esercizio 2016/2018 risulta coerente con l'obiettivo previsto dalle nuove regole della finanza pubblica per gli enti territoriali di cui all'art.1 comma 712 della legge di stabilità 2016, come risulta dal prospetto **allegato C) al presente provvedimento;**
9. **di dare atto** che il Revisore del Conto ha espresso parere favorevole tramite apposita relazione, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), D.Lgs.267/00, **allegato D) al presente provvedimento;**
10. **di dare atto** che per l'anno 2016 non è stata prevista alcuna spesa per incarichi di collaborazione autonoma;
11. **di dare atto** che con deliberazione n.22 del 06.08.2014 il Consiglio comunale ha approvato la riduzione dell'importo del gettone di presenza dei Consiglieri comunali, con decorrenza 26.05.2014, al fine di assicurare l'invarianza della spesa connessa con lo status di amministratore locale (art.1 commi 135 e 136 della legge 7 aprile 2014, n.56);
12. **di dichiarare** il rispetto del quorum strutturale e funzionale e il rispetto delle procedure per l'approvazione del bilancio e dei relativi allegati;
13. **di disporre** la pubblicità del Bilancio mediante pubblicazione nel sito istituzionale del comune all'indirizzo: www.comune.solagna.vi.it, alla sezione Amministrazione Trasparente – Bilanci, ai sensi dell'art.29 del D.Lgs.33/2013;

Di dichiarare la presente deliberazione, previa separata votazione sopra riportata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 stante l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

Bilancio di Previsione 2016

Il Bilancio di Previsione che stasera andremo a discutere, votare e approvare, è un bilancio atipico.

Come si sul dire non è un bilancio ben strutturato, o, come dicono i tecnici, che “sta i piedi da solo”. La causa di tutto ciò è che per farlo quadrare sono stati utilizzati dei capitali che provengono da entrate “una tantum”, da proventi limitati all’anno in corso.

Questa Amministrazione ne è consapevole. Tale scelta, anzi, è stata una precisa volontà tanto che è il secondo anno consecutivo che viene adottata.

Le motivazioni sono molteplici.

Innanzitutto la ferrea volontà di non aumentare in nessun modo l’imposizione fiscale nei confronti dei propri concittadini. Il periodo che stiamo vivendo ci impone di cercare in ogni modo di limitare tutto quello che può appesantire il bilancio familiare già gravemente compromesso dalla situazione economica che ormai ci attanaglia da diversi anni e che non ci concede tregua.

Un’altra ragione è data dal fatto che le previsioni, non solo per quest’anno, ma anche per il prossimo anno, ci permetteranno di arrivare al 2018, anno in cui l’estinzione di un mutuo consentirà una notevole riduzione della spesa.

Ma la vera sfida di questa amministrazione sta nel futuro dell’Unione Montana Valbrenta dato che il trasferimento in essa di tutte le funzioni ha senso compiuto solo se considerato preparatorio a una imminente fusione dei Comuni. Non può esistere un Comune che viene amministrato dalla giunta di un ente di livello superiore. Ciò può avere un senso con il trasferimento delle funzioni che maggiormente si prestano ad una gestione associata ma non per tutte. All’unità amministrativa deve conseguire necessariamente quella politica. Si tratta di due facce della stessa medaglia.

PUNTO 13 CONSIGLIO 30 MAGGIO 2016

Dalla prima lettura dei dati del Bilancio Previsionale il 2016 sarà ancora più costoso per i cittadini di Solagna, non solo per l'uscita di Pove, che farà pesare del 30% i nostri costi sul totale dell'Unione, ma anche perché da gennaio è nata una nuova 8^ Area.

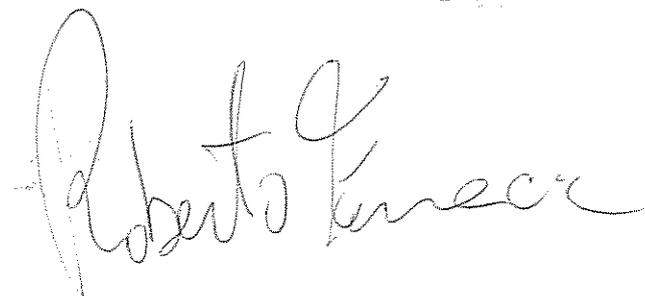
Tanto per farvi capire:

Romano 15000 abitanti, circa 42 dipendenti, 4 Aree compreso il Comando dei Vigili;
Bassano 45000 abitanti, circa 270 dipendenti, 4 Aree compreso il Comando dei Vigili;
Unione 7000 abitanti, circa 42 dipendenti, 8 Aree e non abbiamo il Comando dei Vigili.

L'Unione ha un Capo Area ogni 5 dipendenti, Bassano uno ogni quasi 70 dipendenti...

Dato l'aumento di tanti costi di servizio già nell'attuale Bilancio Previsionale, sono veramente curioso di vedere come farete a chiudere il Conto Consuntivo 2016.

Concludo dicendo che l'Unione Montana Valbrenta, così come è stata studiata ha peggiorato i servizi a Solagna aumentandone i costi in maniera così considerevole da far sì che non siete in grado di realizzare nessuna opera nei prossimi tre anni.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto Lunecce". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.